

Una nuova vita per la stazione

di EVA MONTI

ROSTA - Ogni promessa è debito e dall'idea ventilata da tempo l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Andrea Tragaioli, è passata alla realtà mettendone su bianco, in apposita delibera, l'affidamento dei locali della stazione ferroviaria a due importanti associazioni: la protezione civile del Cb club Il Marinaio e la Croce Verde di Rivoli che fino ad ora stavano nella Casa delle Associazioni.

La stazione, chiusa una ventina di anni fa, non era stata però abbandonata, tanto è vero che Comune e Regione hanno lavorato per rendere l'area attraente: l'amministrazione rimettendo a nuovo la via e la piazza poco distante, la Regione intervenendo un paio di anni fa per sistemare la struttura stessa con lavori costati circa 40mila euro. Intervento che sarebbe stato presto vanificato, come temeva lo

stesso Tragaioli, se si fosse continuato a lasciarla incustodita. *«Per mantenere un edificio in salute occorre farlo vivere con attività e presidi»* - afferma Tragaioli - *ed affidarle a queste due associazioni raggiunge anche questo scopo. E non solo, visto che sono due soggetti che operano sul territorio e si prendono cura di esso e della comunità che l'abita»*.

Ora lo faranno in modo più specifico per la stazione che, come spiega l'assessore Livio Gilli, la ottengono via gratuita, ma dietro lo svolgimento di alcuni compiti: garantire l'apertura e la chiusura della sala d'aspetto e l'esecuzione di piccoli lavori di manutenzione come la pulizia della banchina. Via le bottiglie e le cartacce abbandonate e, in futuro, anche l'arrivo di vasi di piante e fiori. L'obiettivo dell'amministrazione è duplice: rendere locali e ambiente più belli e la frequentazione da parte degli utenti dei treni più sicura. In una parola: farne un luogo accogliente. La consegna delle chiavi è fissata per questa settimana, prima delle vacanze estive, ma l'inaugurazione ufficiale ed il conseguente insediamento è rimandato al rientro dalle vacanze, presumibil-

mente a settembre.

«La presenza dei volontari delle associazioni» - ribadisce il primo cittadino - *ne farà un "presidio di sicurezza" sul territorio, sia per gli utenti che aspettano il treno in orari poco frequentati, come il mattino presto o la sera tardi, sia quale deterrente di atti di vandalismo e piccola delinquenza che speriamo di scongiurare proprio con l'illuminazione dei locali e la presenza dei volontari delle associazioni amiche»*.

Proprio per far fronte a queste nuove competenze la Croce Verde di Rivoli, guidata dal presidente Marco Biondino, aveva attivato lo scorso anno un corso per volontari cui hanno aderito una ventina di persone di Rosta, divenuti il mese scorso volontari operativi. In autunno partirà un altro corso così da implementare il numero dei volontari perché gli interventi cui far fronte sono tanti, come ricorda lo stesso Biondino che cita i dati da gennaio ad oggi, a partire dalla Casa

delle Associazioni: 220 interventi sul territorio tra le 19 e le 24. *«Qui avremo più visibilità e daremo un maggior aiuto»* - conclude - *inoltre avendo anche una cucina potremo allargare al "sociale" il nostro campo d'azione»*.

Protezione civile e Croce verde nei locali rimasti vuoti da vent'anni:



